

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.

Regolamento del
Servizio Idrico Integrato

ALLEGATI

1 GENNAIO 2002

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ALLEGATI

INDICE

- ❖ Spese di collaudo
- ❖ Spese di istruttoria richiesta somministrazione
- ❖ Competenze accessorie
- ❖ Spese per la rimozione e posa del misuratore e per la chiusura ed apertura della presa stradale
- ❖ Spese di allacciamento
 - Derivazione idrica realizzata in ghisa
 - Derivazioni idriche realizzate in PEAD
 - Derivazione di fognatura compreso il sifone e il relativo pozzetto di ispezione esclusa la realizzazione del pozzetto prelievo campioni
 - Pozzetti prelievo campioni
 - Spostamenti contatori ed allacciamenti
 - Allacciamenti per somministrazioni facoltative
- ❖ Spese per verifica funzionamento misuratore
- ❖ Spese per verifica livello di pressione
- ❖ Spese di istruttoria e di controllo degli scarichi
 - Oneri provvisori di istruttoria
 - Oneri per accertamenti analitici e di laboratorio
- ❖ Impegnativi contrattuali
- ❖ Tariffe del servizio di acquedotto
 - Uso domestico
 - Uso commerciale
 - Uso artigianale, agricolo e industriale
 - Uso pubblico
 - Uso alle navi e natanti

- Uso occasionale e provvisorio
- Uso irriguo
- Canone per nolo contatori idraulici e diritti accessori
- Canone bocca antincendio
- ❖ Tariffe del servizio di fognatura e depurazione
 - Uso domestico (civile ex lege n.319/76)
 - Uso industriale (produttivo ex lege n.319/76)
- ❖ Tariffa del servizio di manutenzione del sifone e del relativo pozzetto di ispezione nonché del pozzetto prelievo campioni
- ❖ Tariffa del servizio di trattamento delle acque reflue conferite con autobotti
- ❖ Tabella n.1
- ❖ Tabella n.2
- ❖ Indice di pericolosità degli scarichi
- ❖ Schema convenzione servizio di subdistribuzione
- ❖ Modello richiesta somministrazione
- ❖ Modello richiesta somministrazione servizio di trattamento acque reflue conferite a mezzo di autobotti
- ❖ Mod. 1/A – Dichiarazione sostitutiva di certificazione
 - Scheda informativa
- ❖ Modello richiesta autorizzazione allo scarico
 - Scheda tecnica

❖ Spese di collaudo

Il collaudo riguarda:

- A) La verifica tecnico-funzionale del/i progetto/i dell’/e opera/e oggetto di affidamento, intesa ad accertare:
- la compatibilità degli obiettivi di progetto rispetto allo stato di fatto;
 - la compatibilità delle opere con le esigenze di servizio nei confronti dell’utenza;
 - la conformità delle opere e dei materiali alla normativa di riferimento anche sopravvenuta.
- B) La verifica tecnico-funzionale dell’/e opera/e oggetto di affidamento, intesa ad accertare:
- la conformità delle opere al progetto;
 - la funzionalità delle opere anche sotto il profilo della loro gestibilità;
 - la qualità e posa in opera dei materiali impiegati;
 - la compatibilità con le opere preesistenti;
 - l’idoneità igienico-sanitaria.

Le spese sono determinate applicando la “Tariffa degli Ingegneri ed Architetti” in vigore per tempo secondo le modalità di seguito riportate:

$$SC = \{ V \times [(P1 \times P2) + (P3 \times N)] \} \times (1 + P4)$$

Dove:

SC = Spese di Collaudo

V = Valore dell’opera pari all’importo lordo dei lavori desumibile dal progetto.

Qualora non fosse possibile, sulla base degli atti disponibili, risalire al valore dell’opera, questo sarà determinato, presuntivamente, sulla base dei costi medi di seguito riportati.

P1 = Percentuale in applicazione della Tab. A della Tariffa degli Ingegneri ed Architetti.

P2 = Aliquota Tab. B – lettera a) della Tariffa, per verifica progetto = 0,10

P3 = Percentuale Tab. C – art.19-b della Tariffa, per esecuzione collaudo

P4 = Percentuale compenso per spese – Art.13 della Tariffa = 0,60 che tiene anche conto degli oneri connessi alla esecuzione delle prove idrauliche di tenuta e scorrimento, nonché delle analisi dell’acqua e dei lavaggi delle condotte o delle analisi di verifica della funzionalità degli impianti di depurazione;

N = Numero dei tecnici che eseguono il collaudo = 3

Costi medi per la determinazione del valore dell’opera oggetto di collaudo

Tronchi di acquedotto:

DN da mm 80 a mm 150	€/ml	82,63
DN da mm 200 a mm 350	€/ml	201,42
DN da mm 400 a mm 800	€/ml	392,51

Tronchi di fognatura nera:

DN da mm 200 a mm 300	€ml	139,44
DN da mm 350 a mm 500	€ml	206,58
DN da mm 600 a mm 800	€ml	428,66

Tronchi di fognatura pluviale

DN da mm 500 a mm 800	€ml	284,05
DN da mm 1.000 a mm 1.400	€ml	490,63
DN da mm 1.600 a mm 1.800	€ml	697,22
DN da mm 2.000 a mm 2.400	€ml	1.007,09

Impianti di depurazione di tipo ossidativo con o senza stadio terziario

Abitanti Equivalenti	Impianto ossidativo	Imp.to oss.vo + terziario
Totali	€AE	€AE
1.000	356,24	497,91
5.000	220,82	312,29
10.000	180,73	255,44
20.000	147,92	208,95
30.000	131,57	185,78
40.000	121,07	170,92
50.000	113,51	160,21
75.000	100,96	142,45
100.000	92,90	131,05
150.000	82,63	116,52
200.000	76,04	107,20
300.000	67,63	95,31
400.000	62,24	87,69
500.000	58,35	82,19
600.000	55,35	77,96

❖ **Spese di istruttoria richiesta somministrazione**

Tipo sommini - strazione	Prezzo in Euro IVA esclusa	Note
Idrica o di fognatura	41,32	Per ogni richiesta di derivazione
Integrata	61,97	Per una richiesta di derivazione idrica e di una di fognatura

❖ **Competenze accessorie**

Spese accessorie	Prezzo in Euro IVA esclusa	Note
Istruttoria contratto	25,82	Per ogni contratto
Cauzione		Importo dell'impegnativo contrattuale calcolato su base annua.

❖ **Spese per la rimozione e posa del misuratore e per la chiusura e apertura della presa stradale**

Spese	Prezzo in Euro IVA esclusa	Note
Rimozione e posa contatore fino a 10 mc	25,82	Per ogni misuratore
Rimozione e posa contatore oltre 10 mc	51,65	Per ogni misuratore
Chiusura e apertura presa stradale somministrazioni non facoltative	25,82	Per ogni presa
Chiusura e apertura presa stradale somministrazioni facoltative	51,65	Per ogni presa

❖ **Spese di allacciamento**

Gli allacciamenti, gli spostamenti degli stessi e dei misuratori nonché la costruzione dei pozzetti prelievo campioni sono realizzati secondo le prescrizioni stabilite dalla Società e i relativi lavori sono contabilizzati ai prezzi offerti da imprese specializzate individuate dalla Società con gare di evidenza pubblica. L'importo complessivo dei lavori è incrementato del 15% per rimborso spese.

Dal 01.07.2000, salvo diversa disposizione della Società, le spese di allacciamento, di spostamento nonché di realizzazione dei pozzetti prelievo campioni saranno determinate secondo quanto di seguito riportato:

▪ **Derivazione idrica realizzata in ghisa**

Costo	Prezzo in Euro IVA esclusa	Note
Base	601,67	Per ogni derivazione
Variabile	95,54	Per metro lineare di derivazione

▪ **Derivazione idrica realizzata in PEAD**

Costo	Prezzo in Euro IVA esclusa	Note
Base	469,98	Per ogni derivazione
Variabile	69,72	Per metro lineare di derivazione

- **Derivazione di fognatura compreso il sifone e il relativo pozzetto di ispezione esclusa la realizzazione del pozzetto prelievo campioni**

Costo	Prezzo in Euro IVA esclusa	Note
Base	377,01	Per ogni derivazione
Variabile	136,86	Per metro lineare di derivazione

- **Pozzetti prelievo campioni**
I pozzetti prelievo campioni sono realizzati secondo le prescrizioni stabilite dalla Società e i relativi lavori sono contabilizzati ai prezzi per i lavori di manutenzione affidati a imprese specializzate. L'importo complessivo dei lavori è incrementato del 15% per rimborso spese.
- **Spostamenti contatori e allacciamenti**
Le opere per spostamento contatore e allacciamento sono realizzate secondo le prescrizioni stabilite dalla Società e i relativi lavori sono contabilizzati ai prezzi per i lavori di manutenzione affidati a imprese specializzate. L'importo complessivo dei lavori è incrementato del 15% per rimborso spese.
- **Allacciamento per somministrazioni facoltative**
Le opere di derivazione sono realizzate secondo le prescrizioni stabilite dalla Società e i relativi lavori sono contabilizzati ai prezzi per i lavori di manutenzione affidati con gare di evidenza pubblica a imprese specializzate. L'importo complessivo dei lavori è incrementato del 15% per rimborso spese.

❖ **Spese per verifica funzionamento misuratore**

Tipo misuratore	Prezzo in Euro IVA esclusa	Note
Da 3 a 5 mc/h	77,47	Per misuratore
Da 10 mc/h	103,29	Per misuratore
Da 20 mc/h	154,94	Per misuratore
Da 50 mm	206,58	Per misuratore
Da 80 mm	258,23	Per misuratore
Da 100 mm	309,87	Per misuratore
Oltre 100 mm	516,46	Per misuratore

❖ **Spese per verifica livello di pressione**

Tipo di somministrazione	Prezzo in Euro IVA esclusa	Note
Non facoltativa	25,82	Per derivazione
Facoltativa	51,65	Per derivazione

❖ **Spese di istruttoria e di controllo degli scarichi**

Somma che il richiedente, in via provvisoria, è tenuto a versare, a titolo di deposito, quale condizione di procedibilità della domanda.

A istruttoria completata si provvederà alla liquidazione definitiva delle spese sostenute.

▪ **Oneri provvisori di istruttoria**

ONERI PROVVISORI DI ISTRUTTORIA	Prezzo in Euro iva esclusa
Diritti di istruttoria, esame della documentazione ed eventuali richieste di integrazione	25,82
Intervento di sopralluogo per rilevazioni, verifiche tecniche e successiva verbalizzazione	129,11
TOTALE ONERI PROVVISORI	154,93

▪ **Oneri per accertamenti analitici e di laboratorio**

ACCERTAMENTI ANALITICI E DI LABORATORIO:	Prezzo in Euro IVA esclusa
Prelievo e preparazione analisi	25,82
Test di tossicità e valutazione di accettabilità	51,65
Costo analitico medio (€10,33 per 10 parametri di base)*	103,30
TOTALE	180,77

*) Per ulteriori determinazioni (metalli ecc.) sarà applicata, nei limiti massimi, la tariffa approvata dalla Regione Puglia con Delibera G.R. del 31.03.94 n.1415 <<Approvazione tariffario per gli accertamenti e le indagini in materia di igiene e sanità pubblica>>

❖ **Impegnativi contrattuali**

Usi	Impegnativo unitario minimo contrattuale	note
Domestico	200 litri/giorno	Per unità abitativa e per comunità ogni cinque presenze
Commerciale	200 litri/giorno	Ogni cinque presenze stabili
Artigianale, agricolo ed industriale	1.000 litri/giorno	Per multipli
Pubblico diverso da fontanine ed idranti	200 litri/giorno	Ogni cinque presenze stabili
Fontanine ed idranti	2.000 litri/giorno	Per multipli
Irriguo	1.000 litri/giorno	Per multipli

❖ **Tariffe del servizio di acquedotto**

▪ **Uso domestico (decorrenza dal 01.07.2001)**

<i>Descrizione</i>	<i>Definizione fasce di consumo per impegnativo unitario</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Tariffa agevolata	Da mc. 0 a mc. 73	0,419363
Tariffa base	Da mc. 73,01 a mc. 110	0,498897
1a fascia	Da mc. 110,01 a mc. 146	0,872812
2a fascia	Da mc. 146,01 a mc. 256	1,346403
3a fascia	Oltre 256 mc.	1,669705

▪ **Uso commerciale (decorrenza dal 01.07.2001)**

<i>Descrizione</i>	<i>Definizione fasce di consumo</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Tariffa base	Fino all'impegnativo contrattuale	0,572751
1 ^a fascia	Oltre l'impegnativo contrattuale	0,760741

▪ **Uso artigianale, agricolo ed industriale
(decorrenza dal 01.07.2001)**

<i>Descrizione</i>	<i>Definizione fasce di consumo</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Tariffa base	Fino all'impegnativo contrattuale	0,572751
1 ^a fascia	Oltre l'impegnativo contrattuale	0,760741

▪ **Uso pubblico (decorrenza dal 01.07.2001)**

<i>Descrizione</i>	<i>Definizione fasce di consumo</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Tariffa base	Fino all'impegnativo contrattuale	0,498897
1 ^a fascia	Da 1 fino ad 1,5 volte l'impegnativo contrattuale	0,872812
2 ^a fascia	Da 1,5 fino a 2 volte l'impegnativo contrattuale	1,346403
3 ^a fascia	Oltre 2 volte l'impegnativo contrattuale	1,669705

▪ **Uso navi e natanti (decorrenza dal 01.07.2001)**

<i>Descrizione</i>	<i>Definizione fasce di consumo</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Tariffa diurna dalle 06 alle 22	Fascia unica di costo	1,359315
Tariffa notturna dalle 22 alle 06	Fascia unica di costo	1,685715

▪ **Uso occasionale e provvisorio (decorrenza dal 01.07.2001)**

<i>Descrizione</i>	<i>Definizione fasce di consumo</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Tariffa unica	Fascia di costo unica	1,685715

- **Usò irriguo (fino al 31.12 .2000)**

<i>Descrizione</i>	<i>Definizione fasce di consumo</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Tariffa base	Fino all'impegnativo contrattuale	0,541247
1 ^a fascia	Oltre l'impegnativo contrattuale	0,718392

- **Canone per nolo contatore idraulico e diritti accessori**

<i>Tipo di misuratore</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Da 3 mc/h	11,11
Da 5 mc/h	13,62
Da 10 mc/h	16,34
Da 20 mc/h	46,65
Da 50 mm	49,43
Da 80 mm	68,25
Da 100 mm	83,99
Da 125 mm	107,68
Da 150 mm	121,62

- **Canone per bocca antincendio**

<i>Tipo di bocca</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
A	2,58
B	5,16
C	10,33
D	20,66
E	30,99

❖ **Tariffe del servizio di fognatura e depurazione**

(decorrenza dal 01.07.2001)

▪ **Usò domestico (civile ex lege n.319/76)**

<i>Descrizione</i>	<i>Misurazione</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Servizio di fognatura	Sul volume idrico prelevato	0,091929
Servizio di depurazione	Sul volume idrico prelevato	0,263909

▪ **Usò industriale (produttivo ex lege n.319/76)**

<i>Descrizione</i>	<i>Misurazione</i>	<i>Qualità dello scarico</i>	<i>Euro/mc IVA esclusa</i>
Servizio di fognatura	Sul volume scaricato		0,091929
Servizio di depurazione	Sul volume scaricato	Conforme alla tab. C ex lege n. 319/76 ovvero alla tab. 3 D.Lgs n°152/99	0,263909
Servizio di depurazione	Sul volume scaricato	Non conforme alla tab. C ex lege n. 319/76 ovvero alla tab. 3 D.Lgs. n°152/99	Da stabilire

❖ **Tariffa del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria del sifone e del relativo pozzetto di ispezione nonché del pozzetto prelievo campioni**

Tipo di somministrazione	Prezzo in Euro/anno IVA esclusa Per ogni impegnativo unitario	Note
Uso domestico	12,91	Per ogni impegnativo contrattuale unitario
Uso industriale	18,08	Per ogni impegnativo contrattuale unitario. Nel caso in cui la derivazione sia sprovvista di pozzetto prelievo campioni si applica il costo per l'uso domestico o assimilato
Uso pluviale	12,91	Per ogni allacciamento

❖ **Tariffa del servizio di trattamento di acque reflue conferite con autobotti**

VOCE	Euro/mc IVA esclusa
Reflui Tab.A ex lege n.319/76 ovvero tab. 3 D.Lgs n°152/99	0,999344
Reflui Tab.C ex lege n.319/76 ovvero Tab. 2 Regolamento	1,045825
Reflui chiarificati	1,152732

❖ **Tabella n.1**

I reflui assimilabili ai domestici non devono contenere sostanze potenzialmente pericolose per il personale addetto alla manutenzione e per i manufatti fognari e il test di tossicità deve risultare favorevole.

In particolare lo scarico non deve contenere:

1. Benzina, benzene e in genere idrocarburi alifatici ed aromatici o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosività o infiammabilità nel sistema fognario;
2. Petrolio e prodotti raffinati di esso o prodotti derivanti da oli da taglio che possano formare emulsioni stabili con l'acqua;
3. Sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici, quali, ad esempio, ammoniacca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
4. Sostanze tossiche, bioaccumulabili e persistenti che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano comunque pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
5. Reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
6. Reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e i 38°C possono precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
7. Ogni sostanza classificabile come rifiuto solido (rifiuti solidi urbani, rottami, carcasse di animali, fanghi di risulta da trattamento di depurazione, stracci, piume, paglia, peli, carnicci, ecc.) anche se sminuzzata a mezzo di trituratori;
8. Reflui contenenti sostanze radioattive;
9. Acque provenienti da cabine di verniciatura, morchie ed oli esausti o emulsionati, fanghi organici ed inorganici, acque provenienti da bagni di fosfograsaggio;
10. Reflui ad elevato contenuto di sostanze non biodegradabili;
11. Sangue e reperti anatomici;
12. Feccia e vinacce;
13. Siero, latticello e derivati del latte;
14. Scarti dalle lavorazioni conserviere;
15. Reflui rivenerenti da reparti infettivi e potenzialmente carichi di germi patogeni.
16. Sostanze liquide classificate come rifiuti dal DL 22/97 e sue successive modifiche ed integrazioni.

❖ **Tabella n. 2**

Gli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura, devono essere conformi ai limiti di emissione indicati nella presente tabella in conformità a quanto stabilito alla tabella 3 dell'allegato 5 del DLgs 152/99.

I limiti indicati nella presente tabella, per le acque reflue industriali, sono riferiti ad un campione medio prelevato nell'arco di tre ore.

Gli organi preposti al controllo, al fine di verificare le fasi più significative del ciclo produttivo, possono effettuare il campionamento su tempi più lunghi.

Per cicli produttivi individuati nella tabella 3/A dell'allegato 5 del D.Lgs. 152/99 devono essere rispettati i limiti di emissione in massa per unità di prodotto o di materia prima di cui alla stessa tabella. Per gli stessi cicli produttivi valgono altresì i limiti di concentrazione indicati nella tabella 3 allo scarico finale.

Numero parametro	SOSTANZE	unità di misura	Scarico in pubblica fognatura
1	PH		5,5-9,5
2	Temperatura	°C	
3	Colore		non percettibile con diluizione 1:40
4	Odore		non deve essere causa di molestie
5	materiali grossolani		assenti
6	Solidi sospesi totali	mg/L	200
7	BOD ₅ (come O ₂)	mg/L	250
8	COD (come O ₂)	mg/L	500
9	Alluminio	mg/L	2,0
10	Arsenico	mg/L	0,5
11	Bario	mg/L	-
12	Boro	mg/L	4
13	Cadmio	mg/L	0,02
14	Cromo totale	mg/L	4
15	Cromo VI	mg/L	0,20
16	Ferro	mg/L	4
17	Manganese	mg/L	4
18	Mercurio	mg/L	0,005
19	Nichel	mg/L	4
20	Piombo	mg/L	0,3
21	Rame	mg/L	0,4
22	Selenio	mg/L	0,03
23	Stagno	mg/L	-
24	Zinco	mg/L	1,0
25	Cianuri totali (come CN)	mg/L	1,0
26	Cloro attivo libero	mg/L	0,3
27	Solfuri (come S)	mg/L	2
28	Solfiti (come SO ₂)	mg/L	2
29	Solfati (come SO ₃)	mg/L	1000
30	Cloruri	mg/L	1200
31	Fluoruri	mg/L	12
32	Fosforo totale (come P)	mg/L	10

33	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg /L	30
34	Azoto nitroso (come N)	mg/L	0,6
35	Azoto nitrico (come N)	mg /L	30
36	Grassi e olii animali/vegetali	mg/L	40
37	Idrocarburi totali	mg/L	10
38	Fenoli	mg/L	1
39	Aldeidi	mg/L	2
40	Solventi organici aromatici	mg/L	0,4
41	Solventi organici azotati (1)	mg/L	0,2
42	Tensioattivi totali	mg/L	4
43	Pesticidi fosforati	mg/L	0,10
44	Pesticidi totali (esclusi i fosforati) (2)	mg/L	0,05
	tra cui:		
45	- aldrin	mg/L	0,01
46	- dieldrin	mg/L	0,01
47	- endrin	mg/L	0,002
48	- isodrin	mg/L	0,002
49	Solventi clorurati (2)	mg/L	2
50	Saggio di tossicità acuta (3)		il campione non è accettabile quando dopo 24 ore il numero degli organismi immobili è uguale o maggiore del 80% del totale

1. Sono inclusi in questo parametro PCB e PCT.

2. Esclusi i composti come i pesticidi clorurati rientranti sotto i parametro 44, 45, 46,47 e 48.

3. Il saggio di tossicità è obbligatorio. Oltre al saggio su Daphnia magna, possono essere eseguiti saggi di tossicità acuta su Ceriodaphnia dubia, Selenastrum capricornutum, batteri bioluminescenti o organismi quali Artemia salina, per scarichi di acqua salata o altri organismi tra quelli che saranno indicati dall'ANPA in appositi documenti tecnici predisposti al fine dell'aggiornamento delle metodiche di campionamento ed analisi. In caso di esecuzione di più test di tossicità, si consideri il risultato peggiore. Il risultato positivo della prova di tossicità non determina l'applicazione diretta delle sanzioni di cui al Titolo V, determina altresì l'obbligo di approfondimento delle indagini analitiche, la ricerca delle cause di tossicità e la loro rimozione.

❖ Indice di pericolosità degli scarichi

Il numero di controlli da effettuare nell'arco dell'anno (indice di pericolosità IP) si ottiene moltiplicando il parametro di pericolosità (C), legato al tipo di produzione industriale, per la classe volumetrica (Q) dell'insediamento legato alla quantità annua di acqua scaricata.

$$IP = C \times Q$$

Classe volumetrica (Q):

Fino a 300 mc/a	1
Da 300 a 1000 mc/a	2
Oltre 1000 mc/a	3

Parametro di pericolosità (C):

Tipo Azienda	C	Codice ISTAT
Aziende di tipo I	1	(245.2) Segazione e lavorazione del marmo e di pietre affini (245.3) Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini (247) Industria del vetro (416) Molitura di cereali (417) Industria delle paste alimentari (419.2) Produzione di pasticceria (431, 432, 433, 434, 435, 436, 438, 439) Industrie tessili (952.7) Laboratori di analisi (952.8) Studi di radiologia e radioterapia (982.1) Laboratori di parrucchiere ed istituti di bellezza (XXX) Alimentari (attività di servizio) (XXX) Autolavaggi
Aziende di tipo II	2	(242.1) Produzione di cemento, calce e gesso (248) Produzione di prodotti in ceramica per uso domestico ed ornamentale (257) Produzione di prodotti farmaceutici (258.1) Produzione saponi e detergenti sintetici liquidi ed in polvere (258.2) Produzione di altri prodotti per l'igiene del corpo e di profumeria (259.2) Produzione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione (311) Fonderie (411.1) Produzione di margarina; idrogenazione e raffinazione senza impiego di solventi dei grassi vegetali ed animali (411.2) Produzione di olio di oliva (411.3) Produzione di olio di semi e di frutti oleosi (412.1) Macellazione del bestiame (412.2) Trasformazione industriale e conservazione della carne (esclusa la surgelazione) (413.1) Trattamento igienico e conservazione del latte fresco (413.2) Trasformazione del latte (414) Industria della trasformazione e conservazione di frutta, ortaggi e funghi (esclusa la surgelazione) (415) Industria della lavorazione e conservazione del pesce e di altri prodotti alimentari marini (esclusa la surgelazione) (420) Industria della produzione e raffinazione dello zucchero (421.1) Produzione del cacao, cioccolato e caramelle (421.2) Produzione di gelati (423.2) Produzione di estratti alimentari e prodotti affini (424.1) Produzione di alcool etilico (424.2) Produzione di acquaviti (424.3) Produzione di liquori e di altre bevande alcoliche (425) Industria del vino (427) Industria della birra e del malto (428.2) Produzione di bevande analcoliche e di acque gassate (437) Industria del perfezionamento dei tessuti

		(442) Produzione di articoli in cuoio e affini (473.1) Stabilimenti per la stampa di giornali (473.2) Altri stabilimenti di arti grafiche (981) Servizi di lavanderia, tintoria e affini
Aziende di tipo III	3	(251, 252, 253, 254, 255, 256) Industrie Chimiche (313.3) Trattamento e rivestimento dei metalli (441) Concia e tintura delle pelli e del cuoio (471) Produzione della pasta-carta, della carta e del cartone (472) Trasformazione della carta e del cartone (493.3) Laboratori fotografici (XXX) Trattamenti di rifiuti

❖ **Schema convenzione servizio di subdistribuzione**

**Convenzione tra l'Acquedotto Pugliese S.p.A. e il Comune di
per l'approvvigionamento**

.....

.....

Il giorno _____, in Bari

tra

il legale rappresentante e dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.
....., nato a, codice fiscale
....., il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse
dell'Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede in Bari

e

il sig., nato a il, codice fiscale
..... legale rappresentante del Comune di il quale
dichiara di agire per nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che
rappresenta,

si addivene alla stipulazione della presente convenzione.

PREMESSO

- che l'Acquedotto Pugliese S.p.A., di seguito nominato Società, gestisce l'Acquedotto del
- che il Comune di, di seguito denominato Ente, è titolare del servizio di distribuzione del comune/area industriale/comunità montana;
- che l'acqua, destinata al comune/area industriale/comunità montana, sarà distribuita a cura dell'Ente stesso, che gestisce direttamente la rete di distribuzione;

- che con deliberazione n°..... del è stato approvato lo schema di convenzione concordato tra le parti, autorizzando il legale rappresentante dell'Ente a stipulare il presente atto con la Società;
- che l'Ente ha provveduto, in conformità agli standard qualitativi e costruttivi stabiliti dalla Società, alla realizzazione delle opere necessarie alla fornitura. In particolare risulta realizzata una sconnessione idraulica, per mezzo di una vasca con acqua a pressione atmosferica, tra il sistema d'adduzione e quello di subdistribuzione ai fini della tutela igienico-sanitaria dell'acqua e della regolazione della portata fissata.

Tutto quanto premesso fra le parti come sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

La narrativa che precede forma parte integrante del presente atto.

ART. 2

La Società fornirà all'Ente, attraverso l'acquedotto gestito dalla stessa, una portata d'acqua tale da assicurare un quantitativo complessivo non inferiore a L/s, atta ad assicurare l'erogazione continua in ore.

L'acqua è fornita per i seguenti usi:

- Domestico%;
- Pubblico%;
- Commerciale%;
- Artigianale, Agricolo, Industriale%.

La consegna dell'acqua avverrà in entrata alla vasca d'accumulo dell'acqua sito in località

Sulla condotta d'adduzione gestita dalla Società sarà installato a cura della stessa e a spese dell'Ente richiedente un misuratore e una valvola di chiusura per consentire a quest'ultimo gli interventi manutentori sulle opere di propria competenza.

Le letture del suddetto apparecchio misuratore avverranno in contraddittorio tra i rappresentanti della Società e dell'Ente, il primo giorno non festivo di ogni mese.

Di tali operazioni sarà redatto verbale controfirmato dagli intervenuti in cui sarà annotata la lettura rilevata e le eventuali contestazioni.

Le letture suppletive potranno essere effettuate in qualsiasi momento per richiesta scritta dell'Ente o su iniziativa della Società.

Nel caso non sia possibile effettuare la rilevazione dei consumi nel giorno su convenuto la lettura sarà effettuata, previo accordo, entro la settimana successiva.

Resta inteso che ove gli incaricati dell'Ente non intervengano neanche alla data concordata, la rilevazione sarà effettuata dagli incaricati della Società che invieranno all'Ente copia del verbale di rilevazione sull'apparecchio misuratore.

Eventuali anomalie di funzionamento dell'apparecchio misuratore dovranno essere tempestivamente segnalate dall'Ente alla Società.

ART. 3

L'acqua fornita dalla Società avrà le caratteristiche qualitative ed igieniche previste dalla normativa vigente.

Rimane a carico dell'Ente accertare che l'acqua distribuita mantenga le suddette caratteristiche.

La Società, pertanto, rimane sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, in merito a variazioni della qualità dell'acqua che abbiano a verificarsi dopo l'immissione della stessa nella vasca di accumulo.

ART. 4

La tariffa del servizio di approvvigionamento è composta di una parte fissa a titolo di nolo contatore e di una parte variabile commisurata al consumo rilevato. Quest'ultima è determinata dalla media ponderale delle tariffe base dei singoli usi e per i relativi

consumi, così come stabiliti al precedente Art.2, ridotta del 35% per tener conto degli oneri di distribuzione a carico dell'Ente ⁽¹⁾.

La parte fissa per nolo contatore è pari a €anno (.....)

La quota variabile così determinata ammonta a €mc. (.....).

La Società si riserva la possibilità di incrementare detta tariffa in conformità alla normativa vigente.

ART. 5

Per la riscossione delle somme dovute dall'Ente, per l'acqua fornita e per nolo, la Società provvederà all'emissione di apposite fatture.

ART. 6

La presente convenzione, con decorrenza a partire dalla data di sottoscrizione tra le parti, avrà durata di anni (.....) e validità fino al....., comunque non oltre la definizione delle nuove modalità per l'espletamento del servizio idrico integrato da parte dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Puglia/Basilicata, ai sensi della L. 36/94.

La presente convenzione non potrà essere tacitamente rinnovata alla sua scadenza.

ART. 7

Per qualsiasi controversia dipendente dal presente atto, le parti eleggono domicilio in Bari e riconoscono l'esclusiva competenza del Foro di Bari.

(1) $(Tb1x\%1+Tb2x\%2+Tbnx\%n)x65\%$ =parte variabile della tariffa per il servizio di approvvigionamento
Tbn=Tariffa base per singolo uso
%n=Percentuale della portata stabilita per singolo uso

ART. 8

Per quanto non espressamente richiamato nella presente convenzione si rimanda a quanto stabilito nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato della Società che qui si intende integralmente richiamato e parte integrante.

ART. 9

L'importo contrattuale annuo, ai fini fiscali, resta determinato in Euro
(.....).

ART. 10

Tutte le spese di registrazione, tasse, bolli, ecc., inerenti alla presente convenzione sono a totale carico dell'Ente.

ART. 11

La presente scrittura privata non autenticata, riguardando prestazioni soggette ad IVA, sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.P.R. 131/86 e della tabella parte II annessa al medesimo D.P.R..

Il presente atto si compone di n°..... pagine con fogli numerati dall' al

per l'Acquedotto Pugliese S.p.A.

dott.

.....

per il Comune di

.....

Titolare

❖ **Modello richiesta somministrazione**

All'Acquedotto Pugliese S.p.A.

Compartimento _____

Reparto _____ Ufficio _____

Zona _____

Richiesta di somministrazione servizi/subentro/innovazione

Il sottoscritto, _____
(Cognome, Nome)

nato a _____ **il** _____

Residente in _____
Indirizzo (Via, civico, Comune, Provincia)

Codice Fiscale _____ **telefono** _____

in qualità di

(rappresentante legale, amministratore di condominio, proprietario, affittuario, appaltatore, altro)

della Società/Ente/Condominio _____
(ragione sociale)

registro delle imprese di _____ **n°** _____
(solo per le società)

Partita IVA/C.F. _____

con sede _____
(domicilio fiscale: via, numero, Comune, Provincia)

per l'impianto idrico ubicato/da ubicare in

(via, numero, Comune, Provincia)

per gli impianti fognanti ubicati/da ubicare in

(via, numero, Comune, Provincia)

(via, numero, Comune, Provincia)

chiede

la somministrazione del servizio

- Cisterne;
- Acquedotti rurali o industriali gestita da

_____ (indicare il gestore);

- Altro

- non dispone** di fonti idriche alternative a quelle del pubblico acquedotto
- dispone** dei seguenti servizi di somministrazione dell'Acquedotto Pugliese

contratto N° _____ del _____

contratto N° _____ del _____

contratto N° _____ del _____

- non dispone** di alcun servizio di somministrazione dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.

- che in data _____ è stata versata la somma di € _____ per le spese accessorie di istruttoria contratto;
- che in data _____ è stata versata la somma di € _____ per gli oneri e spese di istruttoria contratto;
- che è stata rilasciata autorizzazione allo scarico dal _____ il _____ n. _____

(compilare solo nel caso in cui l'autorizzazione non deve essere rilasciata dalla Società).

Per richieste di somministrazione ad Uso Provvisorio/cantiere

Il sottoscritto, inoltre, s'impegna a corrispondere il corrispettivo fissato dall'Acquedotto Pugliese per la realizzazione del nuovo tronco di distribuzione oltre alle spese per la derivazione nei casi in cui, la zona non sia servita da rete idrica e per la quale l'Amm.ne Comunale o l'Acquedotto Pugliese S.p.A. non abbiano in corso lavori di ampliamento, o la strada non sia canalizzata.

_____, il _____

In fede

Si allega:

1. copia ricevuta oneri e spese di istruttoria
2. copia ricevuta spese accessorie d'istruttoria
3. nulla osta da parte della proprietà dell'immobile se diversa dal richiedente
4. richiesta autorizzazione allo scarico e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione per gli scarichi domestici ed assimilati

❖ **Modello richiesta somministrazione servizio di trattamento acque reflue da conferire a mezzo di autobotti**

All'Acquedotto Pugliese S.p.A.

BARI

OGGETTO: Richiesta somministrazione servizio di trattamento acque reflue da conferire a mezzo di autobotti.

Il sottoscritto, _____
(nome, cognome e C.F.)

residente _____
Indirizzo (Provincia, Comune, Via o Contrada)

in qualità di _____
Indicare il titolo in base al quale si avanza la richiesta

della Ditta _____
(nome, ragione sociale C.F.)

con sede _____
Indirizzo (Provincia, Comune, Via o Contrada)

esercente l'attività di raccolta e trasporto di rifiuti

chiede

la possibilità di conferire, presso l'impianto di depurazione di _____, i reflui di seguito specificati:

Acque reflue domestiche o assimilabili:

- Sottoposte al trattamento di chiarificazione mc/mese _____;

Acque reflue industriali:

- Conformi alla Tabella 2 allegata al Regolamento del S.I.I. della Società AQP mc/mese _____;

- Conformi alla Tabella 3 e 5 dell'Allegato 5 del D.Lgs. n.152/99 (ex Tab A 1. n.319/76) mc/mese _____;

- Conformi alla Tabella 3/a dell'allegato 5 del D.Lgs. n.152/99 mc/mese _____.

In riferimento a quanto richiesto il sottoscritto, a conoscenza di quanto prescritto dall'art.26, Legge n.15/68 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false e di quanto previsto dal comma 3 dell'art.11 del D.P.R. n.403/98; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 della citata Legge n.15/68 e 1 D.P.R. n.403/98, sotto la propria personale responsabilità

dichiara

che i reflui provengono da insediamenti non serviti dalla pubblica fognatura e ricadenti nell'ambito territoriale ottimale, di cui alla legge 5 gennaio 1994, n.36, nel quale ricade l'impianto presso il quale verranno conferiti;

- di essere iscritto nell'Albo nazionale imprese gestioni rifiuti al N°. _____ dal _____;
- che in data _____ è stata versata la somma di € _____ per le spese di istruttoria della presente richiesta (si allega copia della ricevuta di versamento);

Il _____

In fede

Si allega:

-copia ricevuta oneri spese di istruttoria.

❖ **Modello 1/A – Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art.2, Legge n.15/68 – Art.3, c.19, Legge n.127/97 – Art.1 D.P.R. n.403/98)

Il sottoscritto,

Titolare dello scarico (nome, cognome o ragione sociale)

Indirizzo (Provincia, Comune, Via o Contrada)

in qualità di titolare dell'insediamento

Ubicazione dell'insediamento da cui ha origine lo scarico (Provincia, Comune, Via o Contrada)

da cui ha origine lo scarico per il quale viene chiesta la somministrazione di fognatura e depurazione ,a conoscenza di quanto prescritto dall'art.26, Legge n.15/68 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false e di quanto previsto dal comma 3 dell'art.11 del D.P.R. n.403/98; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 della citata Legge n.15/68 e 1 D.P.R. n.403/98, sotto la propria personale responsabilità,

DICHIARA

- Di aver preso visione e di essere stato edotto nei contenuti del Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- Che lo scarico è di tipo domestico/assimilato al domestico/pluviale (cancellare la tipologia che non interessa);
- Che lo scarico non contiene le sostanze elencate nella Tabella n.1 allegata al Regolamento del S.I.I. dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- Che l'insediamento **dispone/non dispone** delle seguenti fonti idriche alternative a quelle del pubblico acquedotto:
 - Pozzi;
 - Cisterne;
 - Acquedotti rurali o industriali gestita da _____ (indicare il gestore);
 - Altro _____
- Che le acque meteoriche di dilavamento vengono smaltite:
 - In fognatura a mezzo apposito allacciamento n.pos. _____;
 - In fognatura a mezzo l'apposito allacciamento che si andrà a realizzare;
 - In sede stradale;
 - In pozzo trivellato autorizzato dal _____ n. _____ del _____;
 - Altro _____ (specificare).

DATA, _____

Timbro e firma

Si allega scheda informativa

▪ **Scheda informativa**

SCHEDA INFORMATIVA SUL TIPO DI INSEDIAMENTO

DOMESTICO

Barrare quello che interessa

- condominio orizzontale
- condominio verticale: piani fuori terra n. _____ - piani interrati n. _____

Specificare come è composto il condominio o il singolo fabbricato

- abitazioni di tipo popolare, rurale: n. _____
- abitazioni di tipo civile, economico: n. _____
- abitazioni di tipo signorile o in ville o villini: n. _____
- edifici artistici, storici, o tipici dei luoghi: n. _____
- autorimessa, box: n. _____
- magazzini e locali di deposito: n. _____

DI SERVIZIO

Per le seguenti tipologie indicare il numero delle presenze medie nell'arco dell'anno

- edifici o parti di edifici adibiti a collegi, conventi, ospedali, caserme, scuole, biblioteche, uffici pubblici e privati, edifici di culto, impianti sportivi e ricreativi: n. _____
- alberghi, ristoranti, bar: n. _____
- cinema, teatri e simili: n. _____

ARTIGIANALE-INDUSTRIALE

Per le seguenti tipologie indicare il numero medio dei dipendenti presenti nell'arco dell'anno

- laboratorio artigianale Codice ISTAT (_____): n. _____
- industrie Codice ISTAT (_____): n. _____

Specificare il tipo di lavorazione che viene effettuata:

--

Superficie dell'insediamento produttivo, ove si svolge il ciclo produttivo espressa in metri quadri(_____)

Volumi di acqua da derivati annualmente dall'acquedotto e/o da altre fonti (pozzo, sorgente, fiume, ecc.) espresso in metri cubi(_____)

Descrivere eventuali sistemi di riutilizzo delle acque

--

❖ **Modello richiesta autorizzazione allo scarico**

FAC - SIMILE DI DOMANDA DA RIPORTARE CON CARATTERE A
STAMPATELLO IN CARTA SEMPLICE

ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A.
COMPARTIMENTO DI _____
Via _____

e, p.c.: AL COMUNE DI _____

OGGETTO:DLgs 152/99. Richiesta di autorizzazione allo scarico nella pubblica
fognatura del Comune di _____.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della
ditta _____
____ (denominazione, ragione sociale e C.F. e/o Partita IVA della ditta)
con sede in _____ alla Via _____
telef./fax _____, titolare dello scarico rinveniente dal proprio
stabilimento sito in _____ alla Via _____
n. _____,

CHIEDE

a codesto rispettabile Società, ai sensi della normativa regionale e del D.Lgs. n.152/99,
l'autorizzazione allo scarico, nella pubblica fognatura del Comune di
_____, delle seguenti acque reflue¹:

Acque reflue industriali non contenenti sostanze pericolose;
 Acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose.

Chiede inoltre che, per la messa a punto dei processi depurativi, l'autorizzazione
preveda un periodo provvisorio di esercizio dello scarico, non superiore a 120 giorni, a
decorrenza dalla data di attivazione dello scarico. Il sottoscritto provvederà, non oltre 10
giorni prima dell'attivazione dello scarico, a dare comunicazione, con raccomandata
A.R. a codesta Società, della data ed ora in cui lo scarico verrà attivato.
In considerazione di quanto sopra chiesto il sottoscritto, a conoscenza di quanto
prescritto dall'art.26, Legge n.15/68 sulla responsabilità penale cui può andare incontro

¹ Specificare quale tipo di refluo si intende scaricare

in caso di dichiarazioni false e di quanto previsto dal comma 3 dell'art.11 del D.P.R. n.403/98; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2 della citata Legge n.15/68 e 1 D.P.R. n.403/98, sotto la propria personale responsabilità, dichiara² :

- a) di **essere/non essere** utente di codesta Società (in caso affermativo allegare una copia del contratto o dell'ultima fattura).
- b) di essere **proprietario/locatario** dell'immobile nel quale si svolge l'attività (allega copia del contratto locazione).
- c) Di aver preso visione e di essere stato edotto nei contenuti del Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'Acquedotto Pugliese S.p.A.;
- d) Che l'insediamento **dispone/non dispone** delle seguenti fonti idriche alternative a quelle del pubblico acquedotto:
- Pozzi;
 - Cisterne;
 - Acquedotti rurali o industriali gestita da _____ (indicare il gestore);
 - Altro _____
- e) Che le acque reflue domestiche e assimilate vengono smaltite:
- In fognatura a mezzo apposito allacciamento n.pos. _____;
 - In fognatura a mezzo l'apposito allacciamento che si andrà a realizzare;
- f) Che le acque meteoriche di dilavamento vengono smaltite:
- In fognatura a mezzo apposito allacciamento n.pos. _____;
 - In fognatura a mezzo l'apposito allacciamento che si andrà a realizzare;
 - In sede stradale;
 - In pozzo trivellato autorizzato dal _____ n. _____ del _____;
 - Altro _____ (specificare).

Alla presente allega

1. Scheda tecnica relativa all'insediamento con i relativi elaborati.
2. Quietanza di versamento di € _____ su cc postale n. _____ intestato a _____ per spese di istruttoria.

Data, _____

In fede
(timbro della ditta e firma)

² Riportare solo la parte che interessa

▪ **Scheda tecnica**

SCHEDA TECNICA

(DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA)

I. IDENTIFICAZIONE DELLA DITTA

- 1) Denominazione e ragione sociale della Ditta: _____
- 2) Ubicazione ed indirizzo dello stabilimento: _____

II. CARATTERISTICHE DELLO STABILIMENTO

- 1) Elencazione delle principali produzioni o attività¹
- 2) Elencazioni delle principali materie prime²
- 3) Quantità di materie prime lavorate al giorno³
- 4) Totale addetti
- 5) Mesi lavorativi nell'anno
- 6) Giornate lavorative settimanali
- 7) Turni lavorativi giornalieri e loro durata
- 8) Localizzazione dello stabilimento⁴
- 9) Disposizione planimetrica dello stabilimento⁵
- 10) Superficie dello stabilimento: impermeabili (piazzali, strade, tetti, ecc.) permeabili (giardini, ecc.)⁶
- 11) Impianto di trattamento eventualmente esistente prima dello scarico in fognatura⁷
- 12) Indicazione del punto interno allo stabilimento di accesso allo scarico e/o di prelievo per i controlli⁸

¹ Indicare l'attività svolta nell'insediamento, codice ISTAT, e le relative principali produzioni.

² Le materie prime possono essere raggruppate per categorie, se il loro numero è elevato.

³ Indicare l'unità di misura (es. litro, metro cubo, quintale, ecc.) con la quantità.

⁴ Allegare planimetria con la localizzazione dell'insediamento (su carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM) scala 1:25.000 - o su altra carta di maggiore dettaglio - ad es. 1:10.000).

⁵ Allegare pianta dell'insediamento in scala 1:100 o 1:50; riportare anche i tracciati delle reti di scarico acque usate fino ai punti di immissione nel corpo ricettore (fognatura, corpo idrico, suolo o sottosuolo, altro); indicare in pianta i locali ove si svolge l'attività, i vani adibiti per i servizi igienici e l'impianto di depurazione con i punti di misurazione e di campionamento dei reflui e le vasche di stoccaggio, se esistenti. Indicare, possibilmente, anche le reti di distribuzione idrica.

⁶ Indicare i valori con l'unità misura.

⁷ Allegare relazione tecnica con la descrizione dettagliata dello schema funzionale dell'impianto di depurazione o di trattamento;

precisare se trattasi di impianto da disattivare dopo l'allacciamento fognario, se già esistente o se da realizzare a breve termine.

⁸ Indicare i punti di prelievo e la localizzazione dei pozzi in planimetria (carta IGM 1:25.000 o altra carta di maggiore dettaglio) e i punti dello scarico in pianta.

III. CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI APPROVVIGIONAMENTO E DI SCARICO

1) Fonti di approvvigionamento idrico dello stabilimento⁹

Acquedotto	()	n° di pratica :
Fiume, canale, lago e simili	()	n° di concessione:
Mare	()	n° di concessione:
Pozzi acqua dolce	()	n° di concessione:
Pozzi acqua salmastra	()	n° di concessione:
Cisterna acqua piovana	()	
Altro (_____)	()	

2) Utilizzazione percentuale dell'acqua¹⁰

Approvvigionamento	Igienici %	Processo %	Raffred- damento %	Totale %
Acquedotto				100
Fiume, canale, lago e simili				100
Mare				100
Pozzi acqua dolce				100
Pozzi acqua salmastra				100
Cisterna acqua piovana				100
Altro				100

3) Ricettore attuale dello scarico e modalità dello smaltimento rifiuti¹¹

Fognatura	()	n° di Autorizzazione
Fiume, canale, lago e simili	()	n° di Autorizzazione
Mare	()	n° di Autorizzazione
Suolo	()	n° di Autorizzazione
Sottosuolo	()	n° di Autorizzazione
Altro (terzi impianti)	()	

4) Sistemi utilizzati per la misura della portata d'acqua scaricata

? al prelievo (contatore: tipo e matricola) _____

? allo scarico (contatore: tipo e matricola) _____

⁹ Indicare con una crocetta solo le fonti idriche utilizzate nell'insediamento.

¹⁰ Indicare, soltanto per le acque che successivamente recapitano in pubblica fognatura, il valore percentuale sulla base dei consumi totali effettivi o stimati dell'anno.

¹¹ Indicare accanto la natura delle acque usate o dei rifiuti (reflue domestiche, reflue industriali, di pioggia, depurate, sottoprodotto o scarto della lavorazione, ecc.).

IV. DATI DI ESERCIZIO

1) Acqua prelevata¹²

Fonte	Quantità media giornaliera (mc/d)	Quantità totale annua (mc/anno)
Acquedotto		
Fiume, canale, lago e simili		
Mare		
Pozzi acqua dolce		
Pozzi acqua salmastra		
Altri		

2) Acqua scaricata in pubblica fognatura ^{Vedi nota 12}

Fonte	Quantità media giornaliera (mc/d)	Quantità totale annua (mc/anno)
Scarico acque industriali		
Scarico acque domestiche		

3) Variabilità dello scarico

Nel tempo ¹³	ore/giorno settimane/mese	giorni/settimana mesi/anno
Continuo		
Discontinuo		
Saltuario		
Nella portata ¹⁴	l/sec	mc/h
Costante		
Variabile		

¹² Specificare se i valori riportati sono presunti, nel caso di prossimo allacciamento. Specificare sempre l'unità di misura (litro o metro cubo). Si intende per quantità media giornaliera quella prelevata (o scaricata) nel mese di massima produzione divisa per le giornate lavorative del mese.

¹³ Indicare la frequenza dello scarico principale nel mese di massima produzione e i periodi di tempo approssimativamente più significativi in cui avviene lo scarico stesso.

¹⁴ Indicare il valore della portata di punta e di quella media espressi nella stessa unità di misura (es. litri al secondo, metri cubi al secondo, ecc.). Indicare se lo scarico avviene in pubblica fognatura con impianto di sollevamento; l'impianto dovrà rispettare i criteri regolamentari di legge e quelli di normativa dell'ente gestore delle reti di pubblica fognatura.

4)Caratteristiche dello scarico in pubblica fognatura

n.	Parametro	u.m.	Valore	n.	Parametro	u.m.	Valore
1	PH			24	Zinco	mg/L	
2	Temperatura	°C		25	Cianuri totali	mg/L	
3	Colore			26	Cloro attivo libero	mg/L	
4	Odore			27	Solfuri	mg/L	
5	Materiali grossolani			28	Solfiti	mg/L	
6	Solidi sospesi totali	mg/L		29	Solfati	mg/L	
7	BOD ₅	mg/L		30	Cloruri	mg/L	
8	COD	mg/L		31	Fluoruri	mg/L	
9	Alluminio	mg/L		32	Fosforo totale	mg/L	
10	Arsenico	mg/L		33	Azoto ammoniacale	mg/L	
11	Bario	mg/L		34	Azoto nitroso	mg/L	
12	Boro	mg/L		35	Azoto nitrico	mg/L	
13	Cadmio	mg/L		36	Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	
14	Cromo totale	mg/L		37	Idrocarburi totali	mg/L	
15	Cromo VI	mg/L		38	Fenoli	mg/L	
16	Ferro	mg/L		39	Aldeidi	mg/L	
17	Manganese	mg/L		40	Solventi organici aromatici	mg/L	
18	Mercurio	mg/L		41	Solventi organici azotati	mg/L	
19	Nichel	mg/L		42	Tensioattivi totali	mg/L	
20	Piombo	mg/L		43	Pesticidi fosforati	mg/L	
21	Rame	mg/L		44	Pesticidi totali	mg/L	
22	Selenio	mg/L		45	Solventi clorurati	mg/L	
23	Stagno	mg/L		46	Saggio di tossicità		

Data, _____

IN FEDE
(timbro e firma)

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Planimetria dell'insediamento con schema della rete fognante e punto di prelievo
- Descrizione del ciclo produttivo con particolare riguardo alle fasi che interessano gli scarichi idrici
- Schema dell'impianto di depurazione, eventualmente esistente, e relativa relazione tecnica
- Autorizzazioni rilasciate da altri Enti
- Fattura relativa agli ultimi consumi idrici
- Autorizzazione allo smaltimento di rifiuti che non vengono recapitati in fognatura